Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

Provincia di Teramo

Relazione dell'Organo di Revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
– *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA BASILICO

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***

- ***Gestione finanziaria***

- ***Risultati della gestione***
  a) saldo di cassa
  b) risultato della gestione di competenza
  c) risultato di amministrazione
  d) conciliazione dei risultati finanziari

- ***Analisi del conto del bilancio***
  a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  b) trend storico della gestione di competenza (accertamenti ed impegni)
  c) verifica del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio

- ***Analisi delle principali poste***
  a) entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
  b) trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
  c) entrate extratributarie
    c.1) sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art.208 D. Lgs. n.285/1992)
  d) contributi per permesso di costruire
  e) spese correnti
    e.1) spese per il personale
    e.2) interessi passivi
  f) spese in conto capitale
  g) indebitamento e gestione del debito

- ***Analisi della gestione dei residui***

- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

- ***Tempestività dei pagamenti***

- ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE DELLA GIUNTA SULLA GESTIONE

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Nicola Basilico, Organo di Revisione nominato con deliberazione consiliare n. 21 del 27.06.2018,

- ricevuta via PEC in data 24.03.2021 la proposta di deliberazione consiliare n. 9 del 24.03.2021, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 24.03.2021, relativa alla relazione dell'Organo Esecutivo sulla gestione (art.151/T.U.E.L., c.6 – art.231/T.U.E.L.), completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali):
  a) conto del bilancio;
  b) stato patrimoniale;
  c) conto economico;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 16.03.2021 relativa alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020, effettuate ai sensi dell'art.3, comma 4, D. Lgs. n.118/2011;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (art.11 c.4 D. Lgs. n.118/2011);
  - conto del tesoriere (art.226/T.U.E.L.);
  - conti degli agenti contabili interni (art.233/T.U.E.L.);
  - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28.12.2018);
  - certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2020 del Pareggio di Bilancio;
- preso atto che il bilancio di previsione 2021-2023 non è stato ancora approvato dall'Ente, in considerazione del rinvio al 31.03.2021 per l'approvazione dello stesso, come stabilito dal Decreto del Ministro dell'Interno del 13.01.2021, e del successivo rinvio al 30.04.2021 come previsto dall'art. 30, comma 4, del D.L. n. 41 del 22.03.2021;
- visto il bilancio di previsione 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 17.07.2020, con i relativi atti di variazione;
- considerato che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 il Consiglio Comunale ha dato atto che lo stesso bilancio di previsione garantiva il pareggio generale, rispettava gli equilibri finanziari di cui all'art.162, comma 6, T.U.E.L. e risultava coerente con gli obiettivi del Pareggio di Bilancio di cui all'art.1, commi da 463 a 494, L. n.232/2016 (Legge di Stabilità 2020);
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. (organizzazione e personale);
- visto il D. Lgs. n.118/2011;
- visto l'articolo 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L.;
- visto il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO CHE

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

Verifiche preliminari

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) registra una popolazione al 31.12.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.753 abitanti (come da informazioni assunte sul sito del comune in data 26.03.2021).

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico.

In riferimento all'Ente si precisa che:
- partecipa all'Unione dei Comuni Città – Territorio Val Vibrata;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (quali leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, ecc.);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili. Tale funzione viene svolta direttamente dal dirigente dell'area economico-amministrativa;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle entrate ed alle spese per conto terzi e partite di giro;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del Pareggio di Bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31.12.2020 con le società partecipate;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio, per l'importo complessivo di euro 26.355,99 a seguito di sentenze esecutive e lavori di somma urgenza;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili delle Aree hanno provveduto a fornire le necessarie indicazioni ai fini della verifica delle ragioni del mantenimento in bilancio dei residui attivi e passivi, consentendo così il riaccertamento ordinario dei residui.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:
- risultano emessi n. 2778 reversali d'incasso e n. 2394 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono stati regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art.195 del T.U.E.L.;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30.01.2021, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Bari.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2020 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa. In particolare ha verificato quanto segue:

- lo stanziamento di € 151.831,80 sul capitolo in entrata n. 76/30 (Fondo di solidarietà alimentare) e sul capitolo in uscita n. 1870/1 (Buoni spesa del Fondo di solidarietà alimentare);
- lo stanziamento di € 4.912,28 sul capitolo in entrata n. 76/31 (Contributo per disinfezione e sanificazione) e sul capitolo in uscita n. 408 (Spese per disinfezione e sanificazione);
- lo stanziamento di € 1.066,11 sul capitolo in entrata n. 76/32 (Fondo finanziamento lavoro straordinario polizia locale) e sul capitolo in uscita n. 2448 (Retribuzione lavoro straordinario polizia locale);
- lo stanziamento di € 96.278,88 sul capitolo in entrata n. 76/33 (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali) e sul capitolo in uscita n. 2465 (Spese per interventi per far fronte all'emergenza Covid);
- lo stanziamento di € 29.479,29 sul capitolo in entrata n. 76/34 (Fondo per gli interventi per il potenziamento dei centri estivi) e sul capitolo in uscita n. 1669 (Spese per il potenziamento dei centri estivi).

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2020 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			868.363,27
Riscossioni	782.848,56	6.090.125,73	6.872.974,29
Pagamenti	1.066.774,15	4.759.045,83	5.825.819,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			**1.915.517,58**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**1.915.517,58**

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31.12.2020 nell'importo di euro 143.642,92, che coincide con il rendiconto di cassa del Tesoriere.

Situazione di cassa nel triennio

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Anno	Disponibilità	Anticipazioni di cassa
2018	1.146.956,29	0,00
2019	868.363,27	0,00
2020	1.915.517,58	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 778.392,68, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	7.783.448,67
Impegni	(-)	7.005.055,99
Totale avanzo di competenza		**778.392,68**

così dettagliati:

Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.928.602,61
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.874.512,99
Differenza	*[B]*	54.089,62
Residui attivi	(+)	1.693.322,94
Residui passivi	(-)	2.246.010,16
Differenza	*[C]*	-552.687,22
Saldo avanzo di competenza		**832.482,30**

Il saldo della gestione di competenza di euro 778.392,68, al netto del saldo del Fondo Pluriennale Vincolato di euro 54.089,62, risulta così riconciliato con il totale avanzo di competenza di euro 832.482,30.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2020 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

		2019	2020
	Entrate titolo I	4.804.750,58	4.576.970,10
	Entrate titolo II	109.378,26	1.185.924,53
	Entrate titolo III	883.871,40	633.847,33
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**5.798.000,24**	**6.396.741,96**
(B)	Spese titolo I	5.415.310,85	5.371.259,04
(C)	Rimborso prestiti titolo IV	250.464,39	55.045,22
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**132.225,00**	**970.437,70**
	FPV di parte corrente iniziale (+)	122.899,13	159.313,82
	FPV di parte corrente finale (-)	159.313,82	152.655,08
(E)	**FPV differenza**	**36.414,69**	**6.658,74**
(F)	**Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente**	**0,00**	**0,00**
(G)	**Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:**	**0,00**	**0,00**
	- contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
(H)	**Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:**	**0,00**	**0,00**
	- proventi da sanzioni per violazioni al CdS	0,00	0,00
	- altre entrate (avanzo economico)	0,00	0,00
(I)	**Entrate div. utilizzate per rimborso quote capitale**	**0,00**	**0,00**
Saldo di parte corrente (D+E+F+G-H+I)		**95.810,31**	**977.096,44**
	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
		2019	**2020**
	Entrate titolo IV	1.102.844,28	498.925,46
	Entrate titolo VI	128.403,84	0,00
(M)	**Totale titoli (IV+VI)**	**1.231.248,12**	**498.925,46**
(N)	**Spese titolo II**	768.379,65	690.970,48
(O)	**Spese titolo III**	0,00	0,00
(P)	**Differenza di parte capitale (M-N-O)**	**462.868,47**	**-192.045,02**
(Q)	**Entrate correnti dest. ad invest.**	**0,00**	**0,00**
(R)	**FPV di parte capitale differenza**	**890.805,36-**	**47.430,88**
(S)	**Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale**	**475.943,19**	**225.419,84**
Saldo di parte capitale (P+Q+R+S)		**48.006,30**	**80.805,70**

Il saldo di parte corrente e di parte capitale (euro 977.096,44 + euro 80.805,70) di euro 1.057.902,14 risulta riconciliato con la somma algebrica del saldo della gestione di competenza di euro 832.482,30 e dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato di euro 225.419,84.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020 presenta un avanzo di euro 2.321.715,91, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			868.363,27
RISCOSSIONI	782.848,56	6.090.125,73	6.872.974,29
PAGAMENTI	1.066.774,15	4.759.045,83	5.825.819,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			**1.915.517,58**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.915.517,58
RESIDUI ATTIVI	3.769.092,05	1.693.322,94	5.462.414,99
RESIDUI PASSIVI	935.693,51	2.246.010,16	3.181.703,67
Differenza			2.280.711,32
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020			**4.196.228,90**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			152.655,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.721.857,91
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020			**2.321.715,91**

Composizione dell'avanzo di amministrazione	Parte accantonata	1.796.935,85
	Parte vincolata	220.000,00
	Parte destinata agli investimenti	131.299,17
	Parte disponibile	173.480,89
	Totale avanzo	**2.321.715,91**

In relazione alla parte accantonata dell'avanzo di amministrazione di euro 1.796.935,85 essa si compone:

- euro 15.000,00: Fondo contenzioso;
- euro 1.777.112,27: Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020;
- euro 4.823,58: Altri accantonamenti (Indennità di fine mandato del Sindaco e relativa IRAP).

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

A seguito dell'applicazione di tale metodo ordinario, normativamente previsto, l'importo minimo del Fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione esercizio 2020 è pari a euro 1.777.112,26, mentre l'importo effettivamente accantonato ammonta ad euro 1.777.112,27.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per Fondo rischi contenzioso per euro 15.000,00, non determinato esattamente secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Ente pur non avendo provveduto formalmente alla ricognizione del contenzioso esistente, in assenza di contenziosi di ingente valore, ha comunque valutato il grado di possibilità/probabilità/quasi certezza dei medesimi, valutazione sorretta dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione invita l'Ente ad effettuare in ogni caso una ricognizione del contenzioso esistente ed un relativo costante monitoraggio dello stesso.

ALTRI ACCANTONAMENTI

È stato costituito un Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco per euro 4.823,58, di cui euro 4.445,70 per indennità di fine mandato ed euro 377,88 per IRAP su indennità di fine mandato. Tale somma rappresenta l'accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco - di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (punto 5.2 lettera 1) – che, in quanto "fondo", non è possibile impegnare ma che, determinando così un'economia di bilancio, confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e dei residui ed il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza	+	7.783.448,67
Totale impegni di competenza	-	7.005.055,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**778.392,68**

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	4.540,09
Minori residui attivi riaccertati	-	33.795,46
Minori residui passivi riaccertati	+	35.708,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		**6.453,26**

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	778.392,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	6.453,26
AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	225.419,84
AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.257.348,75
DIFFERENZA TRA FPV ENTRATA E FPV SPESA	+	54.089,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020		**2.321.704,15**

Nella conciliazione dei risultati finanziari si evidenzia una mancata conciliazione del risultato di amministrazione 2020 per un importo di € 11,76 (in difetto).

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto

Entrate		*Previsione iniziale*	*Rendiconto 2020*	*Differenza*	*Scostam.*
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.482.278,56	4.576.970,10	94.691,54	*2%*
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.238.502,62	1.185.924,53	-52.578,09	*-4%*
Titolo III	Entrate extratributarie	631.027,83	633.847,33	2.819,50	*0%*
Titolo IV	Entrate in conto capitale	6.437.129,22	498.925,46	-5.938.203,76	*-92%*
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo VI	Accensione di prestiti	121.836,91		-121.836,91	
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	150.000,00		-150.000,00	*-100%*
Titolo IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.628.500,00	887.781,25	-1.740.718,75	*-66%*
Avanzo di amministrazione applicato		265.772,15	265.772,15		
Fondo pluriennale vincolato		1.928.602,61	1.874.512,99	-54.089,62	
Totale		**17.883.649,90**	**9.923.733,81**	**-7.959.916,09**	***-45%***

Spese		*Previsione iniziale*	*Rendiconto 2019*	*Differenza*	*Scostam.*
Titolo I	Spese correnti	6.455.920,69	5.371.259,04	-1.084.661,65	*-17%*
Titolo II	Spese in conto capitale	8.594.027,07	690.970,48	-7.903.056,59	*-92%*
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo IV	Rimborso di prestiti	55.202,14	55.045,22	-156,92	*0%*
Titolo V	Chiusura anticipazioni da tesoriere	150.000,00		-150.000,00	*-100%*
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.628.500,00	887.781,25	-1.740.718,75	*-66%*
Totale		**17.883.649,90**	**7.005.055,99**	**-10.878.593,91**	***-61%***

b) Trend storico della gestione di competenza (accertamenti ed impegni)

Entrate		*2019*	*2020*
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.804.750,58	4.576.970,10
Titolo II	Trasferimenti correnti	109.378,26	1.185.924,53
Titolo III	Entrate extratributarie	883.871,40	633.847,33
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.102.844,28	498.925,46
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Titolo VI	Accensione di prestiti	128.403,84	
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere		
Titolo IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	830.862,11	887.781,25
Totale Entrate		7.860.110,47	7.783.448,67

Spese		*2019*	*2020*
Titolo I	Spese correnti	5.415.310,85	5.371.259,04
Titolo II	Spese in conto capitale	768.379,65	690.970,48
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo IV	Rimborso di prestiti	250.464,39	55.045,22
Titolo V	Chiusura anticipazioni da tesoriere		
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	830.862,11	887.781,25
Totale Spese		7.265.017,00	7.005.055,99

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	**595.093,47**	**778.392,68**

Avanzo di amministrazione applicato (B)	**993.283,49**	**265.772,15**

Fondo Pluriennnale Vincolato (saldo) (C)	**927.220,05-**	**54.089,62**

Saldo (A) + (B) + (C)	**661.156,91**	**1.098.254,45**

c) Verifica del rispetto dell’obiettivo del Pareggio di Bilancio

L’Ente ha conseguito un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.057.902,14 (valore non negativo);
- W2 (Equilibrio di bilancio) : € 634.177,55 (equilibrio a cui tendere);
- W3* (Equilibrio complessivo): € 258.459,06.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L’impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

Analisi delle principali poste

a) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa accertate presentano il seguente andamento nel biennio 2019/2020:

	Rendiconto 2019	*Rendiconto 2020*
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati		
IMu	1.791.663,57	1.625.164,10
ICI (anni pregessi)		7,48
Addizionale IRPEF	406.500,00	640.000,00
TaRSU (anni pregressi)	2.999,43	57,02
Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	35.065,07	33.722,69
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	1.347.091,21	1.212.124,31
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (anni pregressi)		
Tassa sui servizi comunali	178.286,94	
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.		
Totale tipologia 101	*3.761.606,22*	*3.511.075,60*
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi		
Compartecipazione IRPeF ai Comuni		
Altre compartecipazioni		
Totale tipologia 104		
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		
Fondi perequativi dallo Stato	1.043.144,36	1.065.894,50
Totale tipologia 301	*1.043.144,36*	*1.065.894,50*
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	***4.804.750,58***	***4.576.970,10***

b) Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

L’accertamento delle entrate per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche presenta il seguente andamento nel biennio 2019/2020:

	2019	2020
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	94.148,20	915.916,23
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	15.230,06	270.008,30
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza		
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione		
Totale	**109.378,26**	**1.185.924,53**

c) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2020 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2019:

	Rendiconto 2019	*Rendiconto 2020*	*Scostamento*
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	650.919,57	507.525,55	-22,03%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Interessi attivi	83,47	50,64	-39,33%
Altre entrate da redditi da capitale	17.353,03	18.574,40	7,04%
Rimborsi e altre entrate correnti	215.515,33	107.696,74	-50,03%
Totale entrate extratributarie	**883.871,40**	**633.847,33**	-28,29%

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto dell'esercizio 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

c.1) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art.208 D. Lgs. n.285/1992)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020
1.444,39	3.378,67	3.678,80

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Spesa corrente	722,20	1.689,33	1.839,40
Spesa per investimenti			

Si precisa che le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada relative al 2020 sono state contabilizzate nella voce altre entrate correnti n.a.c.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020
107.351,47	98.271,07	150.783,58

e) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

		2019	2020
101	Redditi da lavoro dipendente	1.136.007,94	1.081.573,22
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	102.731,68	116.458,08
103	Acquisto di beni e servizi	2.133.391,11	2.037.987,67
104	Trasferimenti correnti	1.763.723,93	1.951.480,14
107	Interessi passivi	101.133,61	81.485,68
108	Altre spese per redditi da capitale		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		
110	Altre spese correnti	178.322,58	102.274,25
Totale spese correnti		**5.415.310,85**	**5.371.259,04**

e.1) Spese per il personale

Gli impegni assunti sul macroaggregato 101 nell'anno 2020 di euro 1.081.573,22 comprendono, per euro 40.138,16, somme coperte in entrata dal Fondo Pluriennale Vincolato: in particolare tali somme si riferiscono al salario accessorio e premiante del personale dell'esercizio 2020.
Pertanto la spesa di personale sostenuta nel 2020 rientra ampiamente nei limiti di cui all'art.1, commi 557 e 557 quater, della L. n.296/2006 come risulta evidente dai dati sopra indicati al macroaggregato 101 (Redditi da lavoro dipendente), nella ripartizione per macroaggregati della spesa corrente.

e.2) Interessi passivi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2020, ammonta ad euro 81.485,68 al lordo di contributi in c/interessi per euro 1.273,90. Pertanto l'esposizione effettiva per interessi è pari ad euro 80.211,78.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto dell'esercizio 2020, pari ad euro 6.396.741,96, l'incidenza degli interessi passivi, al netto dei contributi in c/interessi, è del 1,25%, a fronte di una percentuale massima, normativamente prevista (art.204 T.U.E.L.), del 10%.

f) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Definitive	***Somme impegnate***	***Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate***	
		in cifre	*in %*
8.594.027,07	690.970,48	- 7.903.056,59	- 91,96%

g) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art.204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti nel triennio 2018/2020:

2018	2019	2020
1,83%	1,74%	1,25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (*in migliaia di euro)*

Anno	**2018**	**2019**	**2020**
Residuo debito	2.211	1.945	1.695
Nuovi prestiti			
Subentro prestito			
Prestiti rimborsati	266	250	55
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**1.945**	**1.695**	**1.640**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	**2018**	**2019**	**2020**
Oneri finanziari	114	101	81
Quota capitale	266	250	55
Totale fine anno	**380**	**351**	**136**

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, come previsto dall'art.228 del T.U.E.L. ed in conformità all'art.3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011, con deliberazione G.C. n. 18 del 16.03.2021.

Con la suddetta deliberazione ha approvato, in ossequio al principio contabile All. 4/2 al citato D. Lgs. n.118/2011, punto 9.1:

- l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020,
- l'elenco degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020;

altresì

- procedendo alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, necessari alla reimputazione degli impegni non esigibili;
- quantificando in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a euro 1.874.512,99, di cui:
  - FPV di spesa parte corrente: euro 152.655,08;
  - FPV di spesa parte capitale: euro 1.721.857,91;
- reimpegnando, a valere sull'esercizio 2021, gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020.

I risultati di tali attività di verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui riscossi*	*Residui da riportare*	*maggiori/minori residui*
Corrente Tit. I, II, III	2.895.351,70	643.650,22	2.232.582,36	-19.119,12
C/capitale Tit. IV, VI	1.508.078,05	104.196,21	1.403.821,04	-60,80
Servizi c/terzi Tit. IX	177.766,23	35.002,13	132.688,65	-10.075,45
Totale	4.581.195,98	782.848,56	3.769.092,05	-29.255,37

Residui passivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui pagati*	*Residui da riportare*	*maggiori/minori residui*
Titolo I Spese Correnti	1.120.781,48	698.372,73	406.999,28	-15.409,47
C/capitale Tit. II	569.684,81	283.066,06	276.416,79	-10.201,96
Incremento attività finanziarie				
Rimb. prestiti Tit. IV				
Servizi c/terzi Tit. VII	347.710,00	85.335,36	252.277,44	-10.097,20
Totale	2.038.176,29	1.066.774,15	935.693,51	-35.708,63

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-29.255,37
Minori residui passivi	-35.708,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	-6.453,26

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	3.709,65
Gestione in conto capitale	-10.141,16
Gestione servizi c/terzi	-21,75
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-6.453,26

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 26.355,99 di parte corrente, con deliberazioni consiliari n. 25 del 17.07.2020, n. 30 del 29.09.2020, e la n. 36 del 30.11.2020.
Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	11.579,95
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	14.776,04
Totale	**26.355,99**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, L. 289/2002.

Tempestività dei pagamenti

L'ente con deliberazione G.C. n.113 del 30.12.2009 ha adottato, ai sensi dell'art.9 della L. n.102/2009, le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Con sentenza n.272/2015 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.41, comma 2, del D.L. n.66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n.89/2014, che stabiliva il divieto di procedere a qualsiasi forma di reclutamento, anche a tempo determinato, per le amministrazioni non in regola con l'indicatore dei tempi medi di pagamento, indicatore che doveva attestarsi sotto i 30 giorni nel 2019.
L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014. Il tempo medio di pagamento risulta essere di 47 giorni. Si rileva che allo sforamento del predetto tempo medio di pagamento, l'ente non ha indicato le misure correttive.
Il revisore invita l'Ente ad adeguare ed aggiornare la deliberazione di G.C. n. 113 del 30.12.2009.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2020 l'ente rispetta tutti i parametri di deficitarietà strutturale previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018, e pertanto non risulta essere in condizioni strutturalmente deficitarie.

CONTO ECONOMICO

I principi contabili ed i criteri di valutazione, adottati per la redazione del conto economico, sono quelli dettati dal D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. e dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al D. Lgs. n.118/2011).

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi, secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati:

		2019	***2020***
A	*Componenti positivi della gestione*	6.784.573,64	6.692.628,09
B	*Componenti negativi della gestione*	6.666.947,59	6.455.437,41
	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	117.626,05	237.190,68
C	*Proventi ed oneri finanziari*	-83.697,11	-62.500,64
D	*Rettifiche di valore attività finanziarie*	20.870,85	35.569,39
E	*Proventi ed oneri straordinari*	55.471,44	-18.717,24
	Risultato prima delle imposte	110.271,23	191.542,19
	Imposte	69.520,28	64.738,66
	Risultato economico di esercizio	**40.750,95**	**126.803,53**

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio va evidenziato che il principio contabile prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatto salvo l'eventuale rettifica per la costituzione del Fondo pluriennale vincolato di entrata e la verifica della competenza per i trasferimenti.

Per gli altri titoli è stata verificata per ogni entrata la natura patrimoniale (mutui o riduzione di attività) o economica.

Per le alienazioni è stata confrontato l'importo accertato con il valore di carico, per gli oneri di urbanizzazione è stato distinta l'eventuale quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale.

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio si è tenuto conto del principio contabile nella parte in cui chiede di considerare nell'esercizio gli impegni liquidati o liquidabili alla data del 31.12.2020.

Nel dettaglio nel corso dell'esercizio sono stati accertati ricavi di gestione per complessivi euro 6.692.628,09 di cui euro 3.511.075,60 per tributi, euro 1.065.894,50 per fondi perequativi, euro 1.509.433,23 per trasferimenti e contributi ricevuti, euro 498.516,26 per ricavi da vendita di beni e servizi ed infine euro 107.708,50 per altri ricavi.

I costi della gestione sono relativi ad impegni liquidati o liquidabili alla data di chiusura dell'esercizio ed il loro ammontare è pari ad euro 6.455.437,41 Le voci maggiormente significative sono le seguenti:

- euro 238.095,76 per acquisto di materie prime e/o beni di consumo;
- euro 1.767.044,43 per prestazioni di servizi;
- euro 20.197,48 per utilizzo beni di terzi;
- euro 1.951.480,14 per trasferimenti e contributi erogati;

- euro 1.073.438,04 per prestazioni di lavoro (si ricorda che il costo accessorio o per produttività del 2020 è considerato tra i costi dell'esercizio);
- euro 1.256.370,71 per ammortamenti e svalutazioni;
- euro 10.000,00 per accantonamenti per rischi;
- - euro - 27.555,52 per variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo;
- euro 7.724,59 altri accantonamenti;
- euro 158.641,78 per oneri diversi di gestione.

La gestione ha avuto anche un saldo finanziario negativo per euro 62.500,64 ed una gestione straordinaria negativa per euro 18.717,24. L'incidenza dell'IRAP è stata pari a euro 64.738,66, mentre il risultato di esercizio è risultato positivo per euro 126.803,53.

STATO PATRIMONIALE

I principi contabili ed i criteri di valutazione, adottati per la redazione dello stato patrimoniale, sono quelli dettati dal D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. e dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al D. Lgs. n.118/2011).

Nello stato patrimoniale sono stati pertanto rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati:

Attivo	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Immobilizzazioni immateriali	7.642,08	5.187,44
Immobilizzazioni materiali	27.122.460,40	26.850.366,96
Immobilizzazioni finanziarie	2.801.425,58	2.835.700,73
Totale immobilizzazioni	**29.931.528,06**	**29.691.255,13**
Rimanenze	3.284,48	30.840,00
Crediti	3.130.385,09	3.666.845,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
Disponibilità liquide	892.103,30	1.946.625,30
Totale attivo circolante	**4.025.772,87**	**5.644.310,30**
Ratei e risconti	**4.648,11**	
Totale dell'attivo	**33.961.949,04**	**35.335.565,43**
Passivo	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Patrimonio netto	**29.188.560,83**	**29.464.853,70**
Fondi per rischi ed oneri	**11.496,33**	**19.823,58**
Debiti da finanziamento	1.693.672,79	1.638.267,57
Debiti verso fornitori	1.690.466,29	2.729.058,34
Acconti		
Debiti per trasferimenti e contributi		
Altri debiti	347.710,00	452.645,33
Totale debiti	**3.731.849,08**	**4.819.971,24**
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	**1.030.042,80**	**1.030.916,91**
Totale del passivo	**33.961.949,04**	**35.335.565,43**
Conti d'ordine	**1.885.361,37**	**1.839.406,93**

Va evidenziato che è stata svolta l'attività di aggiornamento dell'inventario per l'esercizio 2020, che ha comportato una serie di operazioni di carattere ordinario consistenti nell'aggiornare le scritture a seguito delle movimentazioni intervenute nell'anno 2020. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio della contabilità economico patrimoniale, ai sensi del principio 3 di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n.118/2011, si è applicato il criterio in base al quale il momento in cui debbano essere registrati in contabilità economica i costi/oneri sostenuti è la fase di liquidazione della spesa. Sono stati pertanto considerati, nell'aggiornamento del patrimonio per l'esercizio 2020, le liquidazioni emesse nell'anno

2020 in conto competenza al Titolo II nel corso dell'anno anche se non pagate, al netto dei trasferimenti di capitale e di altre voci non riconducibili al patrimonio immobiliare dell'Ente. Ai sensi del principio contabile 5 di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n.118/2011, si è inoltre provveduto ad equiparare il liquidabile (impegni mantenuti a residuo) alle spese liquidate e, pertanto, sono stati inseriti a cespite, fra le immobilizzazioni in corso, le spese di investimento in trattazione. L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutte le liquidazioni eseguite in conto competenza nell'esercizio 2020 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2020, al netto delle voci non riconducibili al patrimonio dell'Ente (trasferimenti di capitale). Sono state altresì considerati come liquidabili gli impegni mantenuti a residuo in fase di riaccertamento dei residui nel bilancio 2020.

Nella registrazione del dato il Comune ha tenuto in considerazione la codifica del piano dei conti finanziario a cui risultava collegato il capitolo di spesa, utilizzando per la patrimonializzazione, ove conforme, la matrice di raccordo con il piano dei conti patrimoniale.

Sono stati calcolati gli ammortamenti dei cespiti applicando le nuove aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n.118/2011. A partire dal valore di costo in archivio è stata ricalcolata la nuova quota per l'anno 2020 e detratta dal valore residuo al 31.12.2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA SULLA GESTIONE

L'Organo di Revisione prende atto che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art.231 del T.U.E.L. ed è stata predisposta secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del D. Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni,

In particolare la relazione, tra gli altri, illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;
b) le principali voci del conto del bilancio;
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno;
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, nonché i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
e) etc.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Ai fini della salvaguardia prospettica degli equilibri di bilancio si invita l'Ente:

- a dare piena attuazione a quanto stabilito dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo con Del. n. 86/2020/PRSE: <<*l'Ente è tenuto a porre in essere azioni volte a garantire una prudenziale quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, all'intensificazione dell'attività di contrasto all'evasione tributaria e al mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di salvaguardare, anche per gli esercizi successivi, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei principali vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica*>>;

- ad adottare una più incisiva attività di riscossione dei crediti, evitando di svolgere un'azione meramente passiva nella riscossione dei propri crediti. A tal fine l'Ente deve attivare tutte le procedure utili alla riscossione dei crediti residui, a partire da azioni di sollecito opportunamente documentate fino ad arrivare all'attivazione di procedure di riscossione coattiva dei crediti, monitorando con la massima attenzione eventuali prescrizioni con conseguente danno erariale;

- ad adottare una più incisiva attività di pagamento dei debiti;

- ad effettuare in ogni caso una ricognizione del contenzioso esistente ed un relativo costante monitoraggio dello stesso;

- ad adottare nuove misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, adeguando ed aggiornando la deliberazione di G.C. n. 113 del 30.12.2009, indicando altresì le misure correttive da intraprendere in caso di sforamento del termine medio di pagamento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

Sant'Egidio alla Vibrata, 30 marzo 2021

L'Organo di Revisione
Dott. Nicola Basilico
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da

NICOLA BASILICO

SerialNumber = TINIT-BSLNCL66A28D763X
C = IT
Data e ora della firma:
30/03/2021 11:21:19